



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 29/06/2011**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2011, n. 1366

Legge regionale approvata dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 33 del 14/06/2011, art. 14 - Adempimenti per l'acquisizione delle azioni della Società Acquedotto Pugliese SpA in titolarità della Regione Basilicata da parte della Regione Puglia.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, Avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Risorse Naturali, riferisce quanto segue:

Com'è noto, con Legge Regionale approvata dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 33 del 14/06/2011, in corso di promulgazione, in considerazione del ruolo e del valore che l'acqua costituisce per il benessere della comunità e per lo sviluppo socio/economico del territorio regionale è stato individuato un nuovo modello gestionale volto al perseguimento degli interessi collettivi ed all'ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili.

In questo quadro, con la suddetta Legge è stata istituita l'Azienda pubblica regionale denominata Acquedotto pugliese - AQP che subentra alla Società per Azioni Acquedotto pugliese SpA in tutte le attività connesse alla gestione del servizio idrico integrato.

Com'è altrettanto noto, l'assetto proprietario della su nominata Società è ripartito tra Regione Puglia (87% circa) e Regione Basilicata (13% circa) anche se da tempo è stato avviato il processo finalizzato all'acquisizione da parte della Regione Puglia dell'intero pacchetto azionario. Infatti, gli Atti di Intesa sottoscritti dai Presidenti delle due Regioni in data 27 maggio 2004, di cui la Giunta Regionale pugliese prendeva atto con Deliberazione n. 965 del 16 luglio 2004, stabilivano le modalità per l'attivazione del processo di trasferimento della partecipazione in Acquedotto Pugliese SpA dalla Regione Basilicata alla Regione Puglia. In particolare, l'Allegato A ai su richiamati Atti di Intesa stabiliva che il trasferimento in parola dovesse avvenire al valore del patrimonio netto contabile oltre al riconoscimento di una ulteriore somma a titolo forfettario e definitivo, pari al valore delle azioni, come quantificato da un soggetto qualificato incaricato dalle due Regioni. Con Deliberazione n. 1736 del 19 novembre 2004 la Giunta Regionale della Puglia stabiliva di attivare le procedure per l'acquisizione della partecipazione azionaria della Regione Basilicata in Acquedotto Pugliese SpA procedendo al versamento dell'importo di Euro 11.678.024,00 individuato quale valore pro quota del patrimonio netto contabile. La liquidazione di tale somma veniva disposta con Determinazione n. 3 del 21 dicembre 2004 del Dirigente del Settore Risorse naturali. Di seguito, in osservanza a quanto previsto nell'Allegato A degli atti di Intesa sottoscritti in data 27 maggio 2004 ed al fine di concludere il processo di trasferimento della partecipazione azionaria, le due Regioni concordavano sul dare mandato alla Società Ernst & Young a procedere alla prevista valutazione delle somme a conguaglio. La Regione Basilicata, con propria nota prot. n. 32731 del 19 febbraio 2010, comunicava che la Società incaricata aveva trasmesso il documento finale della valutazione suddetta stimando in circa Euro 12.200.000,00 il valore di conguaglio dell'operazione di

cessione delle azioni dell'Acquedotto Pugliese dalla Regione Basilicata alla Regione Puglia. In questo contesto, da ultimo, con Deliberazione n. 521 del 23 febbraio 2010, la Giunta Regionale pugliese, prendendo atto della valutazione effettuata dalla Società Ernst & Young, si è impegnata a definire il procedimento di acquisizione delle azioni detenute dalla Regione Basilicata.

E' di tutta evidenza che la piena attuazione della suddetta Legge Regionale, in corso di promulgazione, è condizionata dalla circostanza che il capitale dell'attuale Società Acquedotto Pugliese sia per intero in proprietà della Regione Puglia. Pertanto, con l'art. 14 della medesima legge si è proceduto ad apposite variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 al fine di reperire le risorse necessarie per la predetta acquisizione. Le risorse in parola sono state determinate, alla luce della sopra menzionata valutazione della Società Ernst & Young, in Euro 12.250.000,00. L'eccedenza di Euro 50.000,00 rispetto alla cifra di Euro 12.200.000,00 costituente il valore di conguaglio per l'acquisto delle azioni, è stata prudenzialmente appostata per far fronte ad eventuali maggiori oneri ed alle necessarie spese notarili.

Ricorrendo così tutte le condizioni, al fine di poter successivamente e celermente procedere a tutti gli altri adempimenti fissati nella su menzionata Legge Regionale funzionali a garantire la piena operatività e funzionalità dell'Azienda pubblica Acquedotto Pugliese, si rende necessario sancire con apposito atto notarile il passaggio di proprietà delle azioni in titolarità Regione Basilicata alla Regione Puglia. A tal fine, per agevolare e velocizzare la definizione dello stesso, facilitando la partecipazione del rappresentante della Regione Basilicata, sarebbe opportuno individuare un professionista con operi in una località equidistante, affidando pertanto incarico al Dott. Vito Nobile, Notaio in Matera.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta Regionale:

- di procedere alla definitiva attuazione degli Atti di Intesa sottoscritti in data 27 maggio 2004 tra Regione Puglia e Regione Basilicata ed ai successivi connessi atti, acquisendo le azioni di Acquedotto Pugliese SpA ancora in titolarità della Regione Basilicata facendo fronte alla spesa con le risorse di cui all'art. 14 della Legge Regionale approvata dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 33 del 14/06/2011, in corso di promulgazione, pari a Euro 12.200.000,00;
- di conferire incarico per l'atto relativo al suddetto trasferimento azionario al Dott. Vito Nobile, Notaio in Matera, riconoscendo allo stesso per l'impegno professionale un compenso da contenersi nell'ambito della cifra di Euro 50.000,00 stanziata per eventuali maggiori oneri e per le spese notarili;
- di dare mandato all'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile a partecipare all'atto notarile funzionale al suddetto trasferimento azionario o, in caso di sua assenza e/o impedimento a conferire apposita procura speciale;
- di delegare al Dirigente del Servizio Risorse Naturali l'impegno e liquidazione della spesa, nonché eventuali ulteriori adempimenti necessari alla definizione del procedimento di acquisizione delle azioni.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La spesa riveniente dall'adozione del presente provvedimento pari a Euro 12.250.000,00 trova copertura sullo stanziamento di pari importo previsto dall'art. 14 della Legge Regionale approvata dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 33 del 14/06/2011, in corso di promulgazione, capitolo 621065, U.P.B. 0903.01 denominato "Acquisizione quote azionarie AQP dalla Regione Basilicata. Accordo di programma del 5/8/1999 - Atti di Intesa del 27/5/2004".

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. g), della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguenza proposta dell'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Risorse Naturali e dal Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;
- di procedere, in definitiva attuazione degli Atti di Intesa sottoscritti in data 27 maggio 2004 tra Regione Puglia e Regione Basilicata e dei successivi connessi atti e provvedimenti, all'acquisizione delle azioni di Acquedotto Pugliese SpA ancora in titolarità della Regione Basilicata;
- di far fronte agli oneri necessari per la predetta acquisizione con l'impiego delle risorse di cui all'art. 14 della Legge Regionale approvata dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 33 del 14/06/2011, in corso di promulgazione, pari a Euro 12.200.000,00;
- di conferire incarico per il suddetto trasferimento azionario al Dott. Vito Nobile, Notaio in Matera, riconoscendo allo stesso per l'impegno professionale un compenso massimo di Euro 10.000,00 nell'ambito della cifra di Euro 50.000,00 stanziata per eventuali maggiori oneri e per le spese notarili;
- di dare mandato all'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile a partecipare all'atto notarile finalizzato al suddetto trasferimento azionario o, in caso di sua assenza e/o impedimento, a conferire apposita procura speciale;
- di delegare al Dirigente del Servizio Risorse Naturali l'impegno e liquidazione della spesa nonché ogni altro adempimento necessario alla definizione del procedimento di acquisizione delle azioni;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi della lettera b) art. 6 L.R. 13/94.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola

---